

ANTONIO PIZZOLANTE

ANTONIO PIZZOLANTE

forse....non saprò mai



Libreria Bocca

dal 1775

Locale Storico d'Italia con il Patrocinio
del Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Medaglia d'oro della Camera di Commercio di Milano

Galleria Vittorio Emanuele II, 12 - 20121 Milano

tel. 02 86462321 - 02 860806

libreriabocca@libreriabocca.com - www.libreriabocca.com



Sestante, 2015 acrilici, pietra carparo e ferro su tavola cm. 60 x 84



Contrappunto, 2012 tecnica mista su tavola cm. 280 x 190





Neraiola, 2016 tecnica mista e ferro su tavola cm. 140 x 80 x 15



Grande Portale, 2010 tecnica mista su tavola e ferro cm. 200 x 210 x 20





Oltre il mare, 2014 tecnica mista e ferro su tavola cm. 50 x 40



Notte di Transumanza, 2012 tecnica mista su tavola e ferro cm.126 x 107





Stanza rossa, 2016 tecnica mista e ferro su tavola cm.36 x 50



Tavolememoria, 2016 tecnica mista e ferro su tavola cm. 41 x 37 e 50 x 30

Antonio Pizzolante è nato a Lecce nel 1958. Dalle prime esperienze scenografiche compiute negli anni settanta e l'avvio verso una scultura che interessava uno spazio pensato e vissuto, l'ultima ricerca di Antonio Pizzolante privilegia soluzioni archetipe, primarie, essenziali, intese a ritrovare nella memoria e nella centralità dell'uomo il ruolo dell'arte. Il suo agire creativo contrassegnato da raffinati sconfinamenti compositivi "richiama e rinnova realtà" che inducono alla conoscenza della propria contemporaneità. Da questa premessa l'artista consolida l'indagine sulle materie e le loro possibili contaminazioni caratterizzata da un linguaggio capace di evocare quell'essenza mediterranea, matrice della cultura europea. Intenso in questi ultimi anni il percorso espositivo, con partecipazioni in rassegne nazionali e internazionali a Parigi, Lugano, Milano, Lamezia Terme, BadVoslau, Girona, Caen, Saragozza. Tra i riconoscimenti più importanti il primo premio alla XXII Rassegna Nazionale di Disegno Contemporaneo "Giovanni Segantini" e il primo premio alla 14° edizione per l'Arte Contemporanea del Comune di Sarezzo in provincia di Brescia. Nel 2005 è tra gli artisti premiati alla prima Biennale di Ankara in Turchia. A partire dal medesimo anno, le più importanti partecipazioni si possono annoverare in: "Generazioni anni cinquanta in Lombardia" al Museo Gazzoldo degli Ippoliti in provincia di Mantova, "Ritratti di studio" alla Galleria Scoglio di Quarto di Milano, Progetto Esserci - Padiglione Italia a Venezia, mostra sostenuta, tra gli altri, da Jean Blanchaert e Philippe Daverio, "Contemporaneo Italiano" presso l'Istituto Italiano di Cultura di Bruxelles, "Porelarte" Feria General de Saragozza, (Spagna), "Timeless" omaggio a Leon Battista Alberti presso l'Archivio Centrale dello Stato di Roma, "Dall'Ideale all'Arte Contemporanea Identità e Umanesimo al Palazzo Ducale di Sabbioneta, "Stanzenzenz tempo" a cura di Claudio Rizzi e Dominique Rondez al Museo Internazionale di Design Ceramico di Laveno in contemporanea allo Spazio d'Arte Stellanove di Mendrisio, "Accrochage" alla Galleria Bollag di Zurigo, "Segno Simbolo Sintassi" al Museo Parisi-Valle di Maccagno. Nel 2010 è ospite alla quattordicesima Biennale d'Arte Sacra al Museo Stauros, Isola del Gran Sasso in provincia di Teramo, nel 2011 partecipa alla mostra "Territori del Sud" al Museo d'Arte Contemporanea Proyecto MartAdero Cochabamba (Bolivia), nel 2012 è invitato al Padiglione Italia della 54 Biennale di Venezia "L'arte non è cosa nostra" a cura di Vittorio Sgarbi al Palazzo delle Esposizioni di Torino, nel 2013 partecipa a "Chromo Sapiens / Florence Design Week" a cura di Rolando Bellini all'Archivio di Stato di Firenze e sempre nella città toscana al "Il Casino dell'Arte: Kunstskammer in Progress" - Sala della Musica dell'ex Tribunale, evento nell'evento per la IX Biennale Internazionale d'Arte Contemporanea di Firenze. Nel 2014 è invitato a "Riconoscimento sulla scultura per gli scritti di Alberto Veca" a cura di Claudio Cerritelli e Elisabetta Longari al Palazzo della Permanente di Milano e a "Quintessenze" a cura di Giorgio Bertozzi e Ferdan Yusufi presso l'Abbazia di Grottaferrata. Infine nel 2016 partecipa a "Omaggio al corpo di Antonin Artaud" alle Officine Creative di Barasso (VA) .